

GIOIELLI MAASAI

LA PAROLA ALLE PROTAGONISTE



Sono una casalinga e mi dedico ad attività quali mungere, andare a prendere l'acqua, raccogliere la legna. Per guadagnare un po' di soldi produco braccialetti, collane e altri ornamenti tradizionali che vendo al mercato o alla Cooperativa. Faccio tutto quanto è nelle mie possibilità per prendermi cura della mia famiglia e la nascita di mia figlia Elisifa, che ora ha tre anni, mi ha reso immensamente felice;

cerco di starle accanto tutto il giorno, non la voglio mai lasciare sola.

THERESIA JEREMIA

Sono Sabina Isaya, non ricordo quanti anni ho, forse lo sa mio marito Isaya. Ho due bambini, Sara e Joseph. Non ho frequentato alcuna scuola perché i miei genitori non hanno mai voluto che ci andassi, ma mi piacerebbe recuperare attraverso corsi. Stare con Isaya mi rende molto felice; ci prendiamo cura, insieme, dei nostri bambini. Mi piacerebbe che andassero a scuola, so che l'istruzione è una chiave della vita.

SABINA ISAYA

FONTE: Rossi R., Serra G., Tosi G., *Io Maasai*, Nicolini Editore, Gavirate (Varese) 2005

(Libro realizzato a cura dell'Istituto Oikos Onlus, che racconta soprattutto di aspetti di vita di comunità e delle tradizioni Maasai dando voce ai membri del villaggio di Mkuru, sede principale delle attività svolte nell'ambito del progetto di Cooperazione internazionale finanziato dalla Regione Lombardia)

IL PROGETTO



Tanzania Maasai Women Art Limited

(**TMWA**) è una cooperativa nata nel 2006 quale organizzazione non governativa all'interno delle attività di supporto e di sviluppo iniziate dall'italiano Istituto Oikos Onlus nel nord della Tanzania: coinvolge varie comunità Maasai situate alle pendici del monte Meru e del monte Kilimanjaro. Insieme all'Istituto Europeo di

Design di Milano (IED) ha iniziato un'avventura con l'obiettivo di creare contemporaneamente commercio ed opportunità educative per le donne Maasai della Tanzania i cui unici introiti derivavano dalla vendita illegale di carbone. Oggi TMWA è un gruppo che si auto-sostiene e offre lavoro a circa 150 donne con lo scopo di porre le basi per una valida alternativa economica (e indirettamente plasmare consapevolezza nella protezione delle risorse ambientali), dare autonomia alle donne e attribuire così un ulteriore senso ai gioielli Maasai. Tra le sue socie fondatrici, Sarah Rottjers e Lea, sono due forti donna Maasai dalla biografia molto particolare; hanno dato un nuovo impulso alla cooperativa che ha potuto così aprire un ufficio commerciale ad Arusha. TMWA esporta in tutto il mondo grazie anche alla collaborazione con l'Istituto Europeo di Design.

